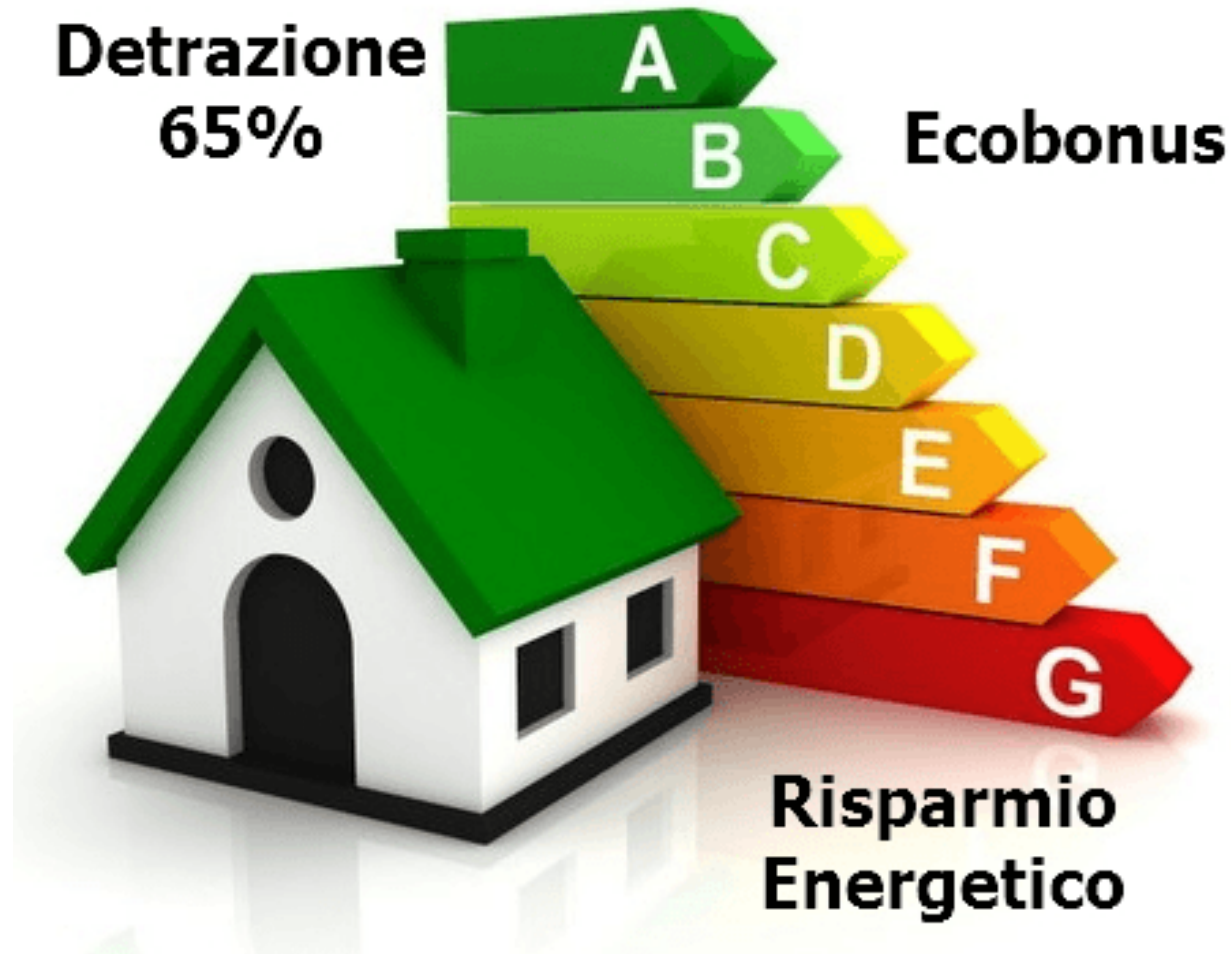


## Ecobonus domotica 2017 al 65%: come funziona, spese ammesse e requisiti



L' **Ecobonus domotica 2017** è una detrazione spese, prevista nella misura del 65%, che rientra tra i bonus casa riconfermati dalla Legge di Stabilità 2017. Questa è solo una delle agevolazioni casa introdotte dalla Commissione Bilancio della Camera.

Tra le novità troviamo anche il **bonus spese domotica**, una detrazione fiscale prevista per quanti acquistano dispositivi multimediali che consentono il controllo da remoto di impianti per la climatizzazione, il riscaldamento e la produzione di acqua calda.

Tuttavia la novità più importante apportata dalla Legge di Stabilità, in materia di Ecobonus, è rappresentata dal fatto che tra le spese ammesse all'agevolazione fiscale rientrano anche quelle relative agli **interventi effettuati nei condomini**. In questo caso la misura della detrazione può passare dal 70% al 75%, a seconda del tipo di intervento, e il beneficio **potrà essere richiesto fino al 2021**.

Ma vediamo nel dettaglio come funziona l' Ecobonus domotica 2017 e quali sono i requisiti necessari per accedere all'agevolazione.

## Ecobonus domotica 2017 al 65%: come funziona, spese ammesse e requisiti



L'Ecobonus per le spese relative alla domotica è la misura che permette ai contribuenti di fruire dell'Ecobonus, ossia della **detrazione IRPEF al 65%**, anche per quanto riguarda le spese sostenute per la domotica. A cambiare, quindi, è stata solo la misura prevista per la detrazione.

Fino al 2015 infatti le spese per la domotica erano già detraibili ai fini IRPEF, ma nella misura del 50%. Tali spese infatti rientravano tra quelle previste per il bonus ristrutturazioni, a partire da gennaio 2016 però la misura prevista per la detrazione è pari al 65%, poiché **rientranti nell'Ecobonus**.

Il bonus per le spese domotica funziona come l'Ecobonus per l'efficientamento energetico delle abitazioni. Di conseguenza, il contribuente che installa in casa propria degli impianti digitali per il controllo a distanza di climatizzazione, riscaldamento o produzione di acqua deve farsi rilasciare dalla ditta installatrice la **documentazione che attesta l'intervento**.

## Ecobonus per domotica 2017: documenti e procedura per l'accesso all'agevolazione

Ai fini dell'accesso al bonus è necessario inoltre che il pagamento delle spese relative all'installazione dei suddetti impianti sia **effettuato tramite bonifico**. Nella causale deve inoltre essere indicato il codice fiscale del contribuente che effettua le spese (e richiede la detrazione), nonché il codice fiscale o la partita Iva della ditta che effettua i lavori.

Per poter ufficializzare l'agevolazione, il contribuente deve **dichiarare le spese sostenute** per la domotica nella dichiarazione dei redditi successiva. Questa può essere effettuata tramite modello Unico o 730 e l'importo da detrarre deve essere suddiviso in 10 quote annuali.

Ma chi può ottenere l' Ecobonus domotica 2017? **Quali sono le spese ammesse?** Sono detraibili le spese sostenute per l'acquisto, l'installazione e la messa in opera dei dispositivi. Ovviamente tali spese devono essere riferite a dispositivi per il controllo da remoto di impianti di climatizzazione, riscaldamento e produzione di acqua calda.

**Possono ottenere la detrazione IRPEF al 65%** per le spese domotica tutti i contribuenti privati e i contribuenti con Partita IVA che possiedono l'immobile in cui avviene l'installazione dei dispositivi per il controllo da remoto. L'agevolazione è accessibile a prescindere dal tipo di diritto che vanta sull'immobile oggetto dell'agevolazione.

## Ecobonus domotica 2017 requisiti e spese ammesse: ecco chi può ottenerlo

Nello specifico hanno accesso alla detrazione tutti i soggetti che rientrano in **una delle seguenti categorie di richiedenti**:

- Persone fisiche che sono **titolari di un diritto reale sull'immobile** oggetto dell'agevolazione (inclusi i condomini in caso di interventi effettuati sulle parti condominiali comuni e gli inquilini che hanno l'immobile in comodato d'uso).
- Soggetti **titolari di partita IVA**.
- Associazioni di professionisti.
- **Enti pubblici o privati** che però non svolgono attività di tipo commerciale.
- Contribuenti con **redditi d'impresa**, ossia persone fisiche, società di capitali e società di persone. In questo caso però la detrazione spetta sull'IRES.

Ricordiamo infine che la detrazione per l'Ecobonus 65% spetta anche ai **familiari conviventi del contribuente** che possiede l'immobile oggetto del bonus (ossia su cui vengono effettuati gli interventi) oppure detiene diritti reali di diversa natura. Fanno tuttavia eccezione gli immobili che risultano strumentali all'attività d'impresa o alla professione del contribuente.

Di conseguenza, **sia il coniuge che i figli** e gli eventuali altri parenti entro il terzo grado possono effettuare gli interventi per cui spetta l'Ecobonus domotica 2017, sia effettuare il pagamento delle spese e avanzare richiesta per l'agevolazione.

per ogni informazione potete contattare i nostri tecnici:

[idgtecniciinterni@idgspa.com](mailto:idgtecniciinterni@idgspa.com)

## Ecobonus domotica 2017 requisiti e spese ammesse: ecco chi può ottenerlo

